

# Circoli megalitici di Li Muri

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ I dolmen e le ciste litiche

La necropoli neolitica di Li Muri (Arzachena, SS) è composta da una serie di ciste dolmeniche, anticamente colmate da un tumulo di cui oggi residua solo la piattaforma di pietre incluse all'interno di uno o più anelli di lastre di pietra infisse a coltello, fino a formare una collinetta artificiale di forma pressappoco circolare (fig. 1).



**Fig. 1** - Render dei circoli funerari (foto di Unicity S.p.A.).

Anche i *dolmen*<sup>1</sup>, tombe megalitiche collettive di particolare monumentalità in uso a partire dalla fine del IV millennio, caratteristici degli ambienti pastorali d'altopiano, erano in

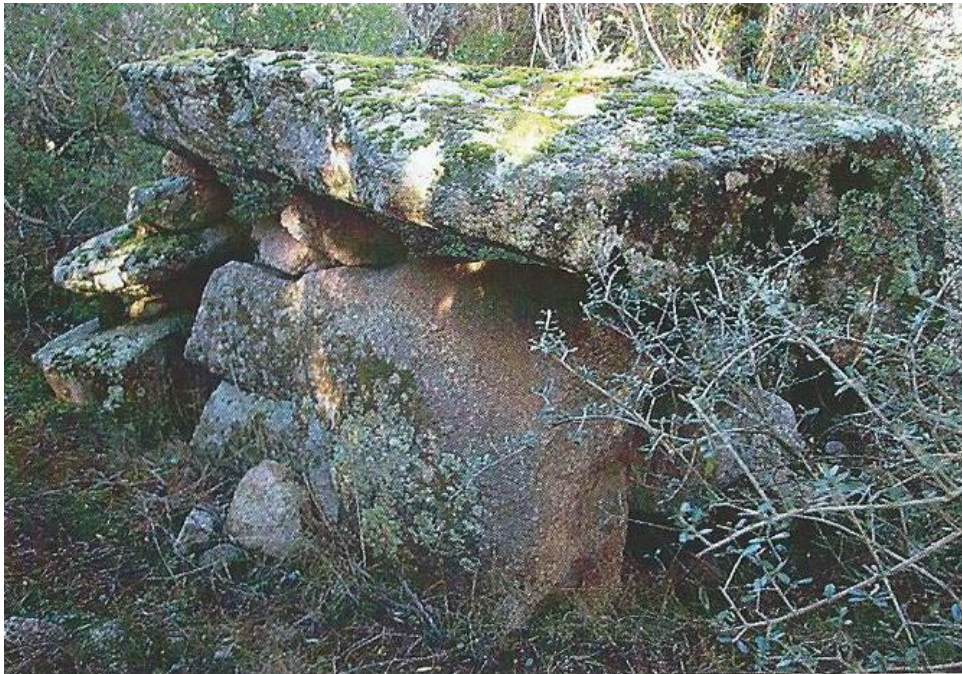
---

<sup>1</sup> Il *dolmen* (termine bretone che significa "tavola di pietra") è un monumento megalitico presente in tutta l'Europa, in aree del Mar Nero, nella Palestina, particolarmente nella zona interna della Giordania, e in Oriente: dalla Mongolia al Pakistan, all'India, alla Corea, alla Cina e al Giappone. Strutture dolmeniche simili a quelle della Sardegna, dell'Italia peninsulare e di Malta, sono presenti anche in Marocco, in Tunisia e in Algeria. Dal punto di vista cronologico i *dolmen* più antichi, perché anteriori al IV millennio, sono quelli della Palestina e della Giordania, mentre quelli occidentali comparvero alla fine del IV millennio. Meno antichi sono i *dolmen* colombiani la cui datazione risale al VI sec. d. C.

origine racchiusi e coperti da un tumulo subcircolare di pietrisco e terra che ne accentuava la visibilità.

L'accesso alla camera, prevalentemente orientato a Sud-Est, avveniva attraverso un portello ricavato nella base della lastra frontale, che veniva chiuso da una pietra rifinita con cura. All'interno del monumento venivano deposti i defunti, in numero variabile e mai in deposizioni singole, accompagnati da un corredo funerario essenziale.

La camera funeraria di tali monumenti preistorici è di pianta rettangolare o poligonale, realizzata con lastre verticali infisse nel terreno (ortostati), e coperte da un lastrone orizzontale (fig. 2).



**Fig. 2** - *Dolmen* Li Casacci di Arzachena (da MANCINI 2010, p. 24).

Gli oltre duecento *dolmen* sinora individuati in Sardegna si concentrano nella parte centro-settentrionale dell'Isola, nella zona del Nuorese in particolare, e costituiscono, per il loro numero e per le loro caratteristiche, uno dei più importanti gruppi megalitici dell'Europa occidentale (figg. 3, 4).





**Figg. 3, 4 - Dolmen** di Ladas e di Bilella in territorio di Luras-SS  
(da <http://www.sardegna.digitallibrary.it/mmt/480/100931.jpg> e  
[http://www.sardegna.cultura.it/immagini/7\\_112\\_20090430125045.jpg](http://www.sardegna.cultura.it/immagini/7_112_20090430125045.jpg)).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

CICILLONI R., *I dolmen della Sardegna: analisi e problematiche*, in *Studi Sardi*, XXXI (1994-1998), Cagliari 1999, pp. 51-110.

CIPOLLONI SAMPÒ M., *Dolmen: architetture preistoriche in Europa*, Milano 1990.

MANCINI P., *Gallura Orientale. Preistoria e Protostoria*, Olbia 2010, pp. 21-24.

USAI L., PIRISINU S., *Gallura. Dolmen, nuraghi, castelli*, Sassari 1991.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a